

## Il celibato e gli ammogliati

(b)

*Allegro Moderato*



1. Ho sa - pu - to ca - ro Gian - ni an - che



tu ti sei am - mo - glia - to nel - la re - te co - niu - ga - le an - che



tu ci sei ca - sca - to tu a - ve - vi fat - to un vo - to di



non am - mo - gliar - ti mai e' l tuo è sta - to un giu - ra - men - to che



fan - noi ma - ri - nai.

1.

Ho saputo caro Gianni anche tu ti sei ammogliato  
nella rete coniugale anche tu ci sei cascato  
tu avevi fatto un voto di non ammogliarti mai  
e il tuo è stato un giuramento che fanno i marinai.

2.

Prima di prender moglie mi davano del mulo  
e avevo le scarpe rotte e i calzon rotti nel culo  
ora invece ho una moglie a mia disposizione  
mi serve giorno e notte mi raccommoda i calzon.

3.

Io delle donne a dirti il vero ne son troppo diffidente  
molte sono maliziose più cattive di un serpente  
intanto che fanno all'amore continuano a baciare  
dopo tre di che sono sposate fanno corna a tutto andare.



4.

Io invece caro amico io sono soddisfatto  
quando non avevo moglie anch'io facevo il matto  
sciupavo tutti i miei guadagni a dirti proprio il ver  
avevo sempre la camicia piena di forestier.

5.

[IN] Caro amico il tuo parlare mi giova  
prenderò moglie anch'io ma io le prendo a prova  
dopo dieci anni se ha giudizio la sposerò  
ma se è una lazzarona la pianto e me ne vò.

6.

[...] Mio caro Martino mostrarti patriotta  
che tu restando celibe una vita di idiotta  
prendi una moglie giovane che sappia produrre assai  
metti al mondo una dozzina e come gli altri un premio avrai.

#### REMARQUES

La chanson date probablement de la période fasciste; on fait allusion à la *tassa sul celibato*.

#### SOURCE

Témoin: Anselme Champion (\*1901)  
Enquêteur: Germana Bionaz  
Lieu: Saint-Marcel  
Date: 1980/81  
Cote: Ka 1

#### BIBLIOGRAPHIE

Aucune indication.